ANNO I - N° 6 - LUGLIO 1989 MENSILE DI MONTEFIASCONE Sped. in abb. postale gr. 3 - Inf. 70%

# Estate falisca

Prende due direttive principali la valorizzazione di questa estate montefiasconese che cerca, nel breve volgere della stagione, per noi ricca di arrivi e di presenze "straniere", di soddisfare un po' tutti i gusti.

Da una parte l'estate del "paese" che inizia con la festa di Santa Margherita il 20 luglio: sono in programma iniziative volte alla valorizzazione del centro storico, come la mostra mercato di fiori e piante di domenica 23 luglio, che ha trasformato con i suoi colori ed il suo movimento le piccole e un po' straziate strade intorno alla cattedrale. Poi una serie di spettacoli in piazza, tra cui si notano anche opere di un certo rilievo, come la Carmen di Bizet, prevista per sabato 22 luglio, e l'omaggio a Hitchcok "Delitto perfetto" per martedì 25 luglio. Sabato 29 luglio, invece, ha inizio la "Fiera del Vino", una manifestazione che è un po' il simbolo dell'estate montefiasconese, ma che purtroppo anche quest'anno ci riserva poche sorprese, al di là forse dell'ansia di qualche mamma che passerà interi pomeriggi estivi a fare raccomandazioni ai propri figlioletti su come comportarsi durante la gara Top Mini Model. Meglio allora rifugiarsi al Cantinone, dove tra piatti tipici e amici ritrovati, la serata spensierata e divertente è praticamente assicurata.

L'altra direttiva dell'estate montefiasconese è quella che porta dritti dritti al lago. E al lago infatto si svolge anche quest'anno l'edizione della "Festa dell'Unità", dall'11 al 20 agosto. Nel fresco delle serate lacuali saranno organizzati diversi spettacoli che contribuiranno a rallegrare i grandi ed anche i bambini, per i quali è previsto un apposito spazio. Sempre presenti, inoltre, gli stands gastronomici, il bar, la birreria e il piano bar che sarà in attività ogni sera.

Gli organizzatori della festa hanno inteso colmare un vuoto lasciato nella programmazione dell'estate falisca creando un apposito spazio per i giovani, che sarà funzionante per tutta la durata della festa e organizzerà iniziative, dibattiti, mostre. La festa si concluderà con l'estrazione della lotteria, che prevede come primo premio una Fiat Panda Young. Ce n'è un po' per tutti i gusti, dunque, in questa estate montefiasconese che si spera diverta, rassereni e faccia però anche un po' riflettere e discutere sul futuro di questa nostra irripetibile città, che andrebbe un po' meglio tutelata, anche dal punto di vista turistico, dai suoi amministratori.

CARTA RICICLATA AL 100%

### La vogliono DC e PSI

## Una mega discarica al confine tra Montefiascone e Bagnoregio

Pensavamo di averla scampata: il centro di compattazione che doveva essere creato sul territorio di Montefiascone sembrava ormai un pericolo quasi passato.

Alla proposta della Regione Lazio si erano opposti tutti: i comunisti in primo luogo ma anche quei socialisti e democristiani che sono l'espressione a livello locale di quelle stesse forze politiche che, alla Regione, il centro di compattazione l'avevano ideato.

Ora però un'altra ben più grave proposta minaccia l'integrità del nostro territorio. Viene dall'Assessore provinciale all'ambiente, il socialista Casagrande, e prevede la costruzione di una mega discarica nel territorio di Bagnoregio, a pochi metri dal confine con Montefiascone.

Subito, il Sindaco democristiano di Bagnoregio, Pompei, ha riunito il Consiglio Comunale per dare il proprio assenso alla proposta di Casagrande.

Noi pensiamo che questa scelta di ubicare una discarica per 19 comuni della USL VT/1 al confine tra Montefiascone e Bagnoregio sia particolarmente grave, soprattutto per i problemi di degrado ambientale che verrebbero causati in un terreno a prevalente vocazione agricola e ricco di numerose ed importanti falde acquifere.

Non aggiungiamo altri commenti sull'infelicità della scelta. Semplicemente ci domandiamo come commenteranno ora i socialisti e i democristiani di Montefiascone una proposta che loro stessi hanno formulato. Faranno ancora una volta finta di essere contrari, come è già accaduto col centro di compattazione, per evitare di subire le giuste ire dei cittadini? Oppure racconteranno alla gente che è bastato spostare il sito di due o trecento metri per risolvere i problemi ambientali?

Nel frattempo un comunicato stampa informa che la sezione del PCI di Montefiascone ha presentato una mozione al Sindaco, da discutere nel prossimo Consiglio Comunale, per protestare contro il comune di Bagnoregio, contro l'Amministrazione Provinciale, e per ribadire che sia il territorio di Montefiascone, sia quello confinante vengano considerati non idonei ad ospitare la discarica.

**FESTA DE L'UNITA'** **FESTA DEL LAGO**
**Lungolago di Montefiascone 11-20 agosto 1989**

**Domenica 20 estrazione di una**

**LOTTERIA**

1° premio: FIAT PANDA YOUNG
2° premio: Bicicletta MOUNTAINBIKE

**Spettacoli ogni sera:** Musica, ballo, cinema.
**Gastronomia:** ristorante, birreria, piano bar

e inoltre:
**giochi, divertimento, aria pura... IN DIECI GIORNI DI FESTA!**

## *EPISODI DEI TEMPI PASSATI*
## *"I fratelli calzolai"*

*L'avventura di questo mese riguarda due simpaticissimi fratelli, Giovanni e Cesare Chicchirichì, entrambi calzolai.*

*Autore dello scherzo a loro danno fu Bernardino Ciucci, noto a tutti come Bellardino de Garibaldi, un negoziante di cuoio famoso per il suo carattere burlone.*

*Era il periodo del fascismo, quel periodo in cui le camice nere incutevano non poca paura.*

*Ora, i due fratelli protagonisti erano notoriamente antifascisti. Si trattava di due persone di animo semplice, ma alquanto singolari: basti pensare che si rivolgevano l'uno all'altro usando il "voi". Bellardino ebbe una bella pensata, e si mise d'accordo con alcuni fascisti suoi amici per organizzare uno scherzo ai due.*

*E fu così che una mattina, mentre i due fratelli stavano lavorando nel loro negozio al Corso, alcuni fascisti entrarono e, con aria truce, li minacciarono dicendo: "voi avete parlato male del Fascio! Qui dentro non vi possiamo fare niente, ma come uscite da bottega vi pestiamo".*

*I due poveracci, spaventati, non trovarono di meglio che prendersela l'uno con l'altro. "Io non sono stato", disse Cesare "siete stato voi!" "Io?", rispose Giovanni "no, no, è stata la vostra sozza linguaccia".*

*"Eh no, Cesarino non parla". E la discussione proseguì a lungo, e i fascisti fuori passavano e ripassavano, mostrando minacciosi il manganello. Già alcuni si erano accorti del movimento, e Bellardino poco distante se la rideva.*

*Ad un certo punto entrò nel negozio Impero Mezzetti, che in seguito fu Sindaco di Montefiascone. Anche lui reggeva il gioco. Si fece spiegare dai due la situazione e poi disse: "ma no, che non vi fanno niente". "Non ci fanno niente? Quelli ci pestano!" dicevano i due alla vista dei manganelli.*

*Venne mezzogiorno. Cesarino pensava sospirando alla tinca coi piselli che la moglie Barbara gli aveva preparato quel giorno, e di cui lui andava matto. Venne l'una, e poi l'una e mezza, e i due non osavano mettere piede fuori dal negozio. Alla fine Barbara venne a vedere cosa era successo. Vista la moglie, si decise di porre fine al gioco, che era durato abbastanza.*

*"Ma che fate oggi, non venite a pranzo?" disse Barbara.*

*"Sì, veniamo a pranzo! Ci pestano se usciamo da qui!"*

*"Vi pestano? E chi? Non c'è nessuno qui fuori".*

*"Non c'è nessuno?" dissero i due non credendo ai loro occhi. E quando si furono accertati che non c'era davvero nessuno, in fretta e furia chiusero bottega e corsero a casa a mangiare la tanto sospirata tinca coi piselli.*

*Valentina Castellani*

# Installati i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti

Dopo ben quattro interrogazioni del gruppo consiliare comunista, e in ogni caso con notevole ritardo rispetto a quasi tutti gli altri comuni della provincia, anche il comune di Montefiascone ha provveduto all'installazione dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

In un momento come quello che stiamo vivendo, in cui il problema della tutela dell'ambiente si sta ponendo prepotentemente all'attenzione di tutti, vale forse la pena di dedicare una riflessione particolare al tema dello smaltimento e del riciclaggio dei rifiuti, che è, oltretutto, un campo dell'ecologia nel quale si richiede l'attenzione del cittadino in prima persona. Ciò significa organizzarci all'interno delle nostre case, per evitare che i farmaci e le pile scadute vadano a finire nelle comuni discariche per rifiuti, contaminando pesantemente e a lungo il terreno.

Per quanto riguarda il vetro, invece, è noto a tutti che questo materiale può essere recuperato e riutilizzato, evitando così di ricorrere di nuovo alla materia prima. La riutilizzazione del vetro, inoltre, diminuendone i costi di produzione contribuirebbe anche alla riduzione di quel fenomeno che negli ultimi anni si è verificato in maniera sempre più massiccia: la sostituzione dei contenitori di vetro con quelli in plastica, che a sua volta comporta danni ambientali notevolissimi. E ce ne accorgiamo non soltando passando nelle vicinanze delle discariche, che sono coperte per ettari tutt'intorno di materie plastiche, ma anche facendo il bagno in mare, o una passeggiata in campagna.

E' quindi una scelta di responsabilità civile quella che si spera porterà tutti gli abitanti di Montefiascone a far sì che i contenitori che sono stati installati servano veramente a qualcosa.

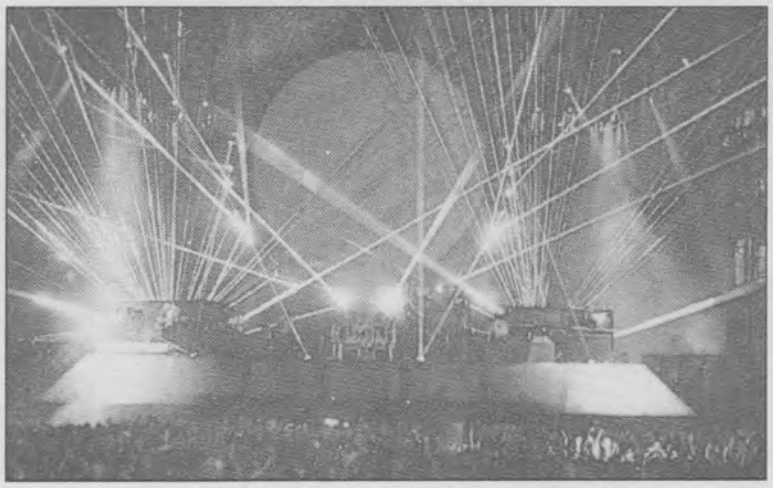
M. Francesca Castellani

AUTOSERVIZI
**Belleggi Angelo**

NOLEGGIO AUTO e PULLMAN G.T.
Corso Cavour, 12/a - ☎ 0761/82.00.22
01027 MONTEFIASCONE (VT)

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL
AGENZIA GENERALE DI VITERBO / 332
CIGNINI & CECCARELLI
Subagenzia
MOSCETTI & MELANI
Via Indipendenza, 10/c
Tel. 0761/824200
01027 MONTEFIASCONE

MOBILI
F.lli ZEPPA
01027 MONTEFIASCONE
S.S. Cassia Km. 96,700 Tel. 0761/826037
Concessionario cucine componibili
scandero
e Mobili "I senza tempo"
fantoni



# Musica e giovani

Ci siamo già occupati, e torneremo a farlo, dei giovani e dei loro problemi; oggi ci occuperemo di un argomento a loro strettamente collegato: la musica in generale e il rock in particolare.

Vogliamo consigliare a chi interessa alcuni titoli di dischi di recente uscita che meritano (almeno a nostro parere) di stare in una discoteca (intesa come collezione di dischi) che si rispetti. Inutile dire che eviteremo accuratamente la pessima musica che regolarmente ci viene propinata (a parte rare eccezioni) da radio e TV di ogni tipo e colore.

Cominciamo con un disco a dir poco eccezionale: "New York" di Lou Reed. Non staremo ad elencare l'incredibile carriera di questo grande rocker; diciamo solo che dopo una serie di dischi di qualità non eccellente il nostro ha sfornato il suo capolavoro.

"New York" è un bellissimo disco con 16 canzoni suonate con una band essenziale (2 chitarre, basso e batteria) nella migliore tradizione rock. Nessun titolo spicca sugli altri, da ascoltare tutto d'un fiato.

Apriamo una parentesi: nella busta interna del disco ci sono i testi tradotti in inglese, tedesco, francese e spagnolo, manca solo l'italiano perché quei bellissimi testi sono stati censurati in Italia.

Però siccome noi siamo contrari a tutte le censure e anche perché ne vale veramente la pena siamo disposti a fare delle fotocopie dei testi tradotti in italiano da una rivista che si occupa di musica rock, basta farne richiesta in redazione.

Altro bel disco di recente uscita è "Blaze of Glory" di Joe Jackson il quale continua a far uscire ormai da anni dischi di qualità di molto superiore alla media.

Il disco in questione contiene 12 brani divisi in due sequenze ininterrotte di 6 ciascuna. Consigliata è la versione in compact dove la registrazione digitale esalta ulteriormente una musica suonata perfettamente da una band di ottimi musicisti.

Concludiamo con una rapida rassegna di dischi di uscita magari non recentissima ma comunque degni di menzione: "Homeboy" di Eric Clapton: ottimo contorno musicale per un film non eccezionale; "Fisherman's blues" dei Waterboys: quarto disco di questo gruppo irlandese autore di una musica piacevole dai toni folkeggianti; "Lyle Lovett & his large band": secondo disco di questo musicista texano vicino al country e al jazz; "Amandla" di Miles Davis: non è proprio jazz, magari jazz-rock dai toni molto funky però Miles Davis è sempre grande. R.P.

# PINK FLOYD

## su video gigante a Prato Giardino

Per presentare ai giovani la proposta di legge di riduzione del Servizio militare a sei mesi con la conseguente riforma della leva, il P.C.I. e la F.G.C.I. hanno organizzato la proiezione in diretta su video gigante del concerto dei Pink Floyd a Venezia.

L'iniziativa si è svolta a Prato Giardino sabato 15 luglio ed ha visto la presenza di numerosissimi giovani.

E' stata anche l'occasione per offrire alle ragazze ed ai ragazzi di Montefiascone un momento di aggregazione o una occasione per stare insieme, quando tutta la programmazione dell'estate falisca e della stessa Fiera del Vino hanno ignorato completamente le esigenze ed i gusti dei giovani.

Subito dopo il concerto in diretta sono stati proiettati alcuni video musicali pacifisti e la serata si è conclusa con la proiezione del film musicale degli U 2 "Rattle and Hum".

Visto l'inaspettato successo di pubblico non sono escluse, a breve scadenza, altre iniziative analoghe; lo stesso programma della Festa dell'Unità al lago si proporrà di dedicare una o due giornate interamente ai giovani, anche per sollevare il problema della mancanza di spazi e, dunque, per riaffermare con forza che chi amministra un Comune non può vedere i giovani solo come massa di manovra clientelare da vigilia di elezioni.

# *"La scala de Renato"*

*Sta scritto sur ggiornale de 'sta "cosa"*
*dice, la sta studianno "l'ingegnnere"*
*sì ciai la sporta carica de spesa*
*scollini "dar mercato" a grimajere.*

*La ggiunta jà firmato ggià er mannato*
*pe' fà le cose sverte, ma de classe*
*"le strade cianno er fonno sderenato"*
*volemio, o nun volemio dimannasse?*

*"Cencio, fa lo scudiero", cura 'mpiazza*
*pe' via ch'è 'n assessore demannato*
*a spiegacce l'ennesima "fregnaccia"*
*che "aridaje", fà rima co' Renato.*

*"Er zinnaco", fà Cencio "pe sta ar passo*
*cò' li paesi ar mejo sviluppati*
*ce fa la scala pe' mannacce a spasso,*
*ma ce voi fà 'contenti e coijonati?' ".*

*MASTROTITTA*

Enoteca "La Torre"
Viterbo

Via della Torre, 5
Tel. 0761/226467

**Oltre 100**
**tra i migliori vini italiani**

**Ristorante fino a tarda ora**
con caratteristici piatti
di cacciagione e pesce

CHIUSO LA DOMENICA

Confederazione Italiana Coltivatori

Corso Cavour n° 70 - Montefiascone

tel. 825495

PATRONATO INAC

ASSISTENZA GRATUITA

PENSIONI - INFORTUNI - DISOCCUPAZIONE

ASSEGNI FAMILIARI - VARIE

Ristorante - Pizzeria

FORNO
A LEGNA

BLUE MOON
di Cosaro Roberto & Matilde

SPECIALITA' PESCE DI MARE

**Sala congressi - Banchetti**
**Piano bar - Vista panoramica**

Via Tartarola s.n.c. - Montefiascone (Vt)
Tel. 0761/820264

LUNEDI' CHIUSO per riposo settimanale

*Riceviamo e volentieri pubblichiamo*

# Il Servizio Materno Infantile

Il servizio Maternità della USL VT/1, servizio di primaria importanza, è stato declassato, unico esempio in tutta Italia, a settore.

E' questo un fatto che denota scarsa sensibilità e conoscenza del ruolo del servizio stesso, che ha come finalità la prevenzione e la cura in un settore così delicato e socialmente importante come quello della maternità e dell'infanzia.

Grazie all'arbitrio politico, nella nostra USL il reparto è stato diretto negli ultimi tempi da un susseguirsi di cosiddetti "responsabili", che si sono alternati nel numero di tre in poco più di un anno, e sono stati sostituiti per motivi che ben poco avevano a vedere con la reale efficienza del servizio fornito. Tanto è vero che ora è stato nominato "responsabile" un medico appena assunto e senza alcuna esperienza pratica.

Questo fatto porta disorientamento tra il personale, sia dal punto di vista psicologico che da quello amministrativo, ed il medico che opera all'interno del servizio si vede impossibilitato a portare a termine con la necessaria continuità ristrutturazioni e progetti miranti a rendere pienamente efficiente il servizio stesso.

Durante il 1988, nei mesi in cui vi è stata un minimo di continuità, il settore Materno Infantile ha potuto disporre che, per il prossimo anno scolastico, il neuropsichiatra infantile possa operare per 20 ore settimanali, risolvendo così, almeno in parte, il problema dei portatori di handicaps nelle scuole.

Si è deciso inoltre di riportare nella sua sede istituzionale, i consultori, un problema di così vasta rilevanza sociale come quello dell'applicazione della legge 194. Si è programmata una migliore attuazione dei corsi di psicoprofilassi al parto; la divulgazione e l'informazione allo scopo di sensibilizzare la popolazione sui problemi dell'infanzia abbandonata, mediante incontri sull'Istituto dell'Affidamento Familiare. Si è pubblicizzato ed informato tramite la stampa locale e manifesti murali distribuiti a tutti i comuni della USL, sulle attività consultoriali e sulle modalità di accesso al Consultorio stesso. Si è attuata la campagna antimorbillosa e antirosolia.

Tutto ciò ha portato una notevole affluenza di utenti che il clientelismo politico e l'incompetenza di alcuni amministratori rischia di vanificare, affossando sempre più i servizi pubblici e favorendo così il proliferare di quelli privati.

# Il ritorno dei sampietrini

Avevamo già raccontato, in un precedente numero, la storia dei sampietrini venduti dalla Giunta ad un imprenditore di Montefiascone. Erano 5.000, ceduti a 200 lire ciascuno.

Siamo venuti a conoscenza di un fatto quanto meno singolare: quei sampietrini sono stati recentemente riportati a Montefiascone e riconsegnati al Comune; naturalmente non saranno pagati.

E' un vero peccato! Chi vedeva in questa attività di basso commercio l'ultima possibilità di riabilitazione della nostra maggioranza amministrativa è rimasto deluso. Neanche a vendere selci!

# Non ne hanno bisogno

Con lettera del 4 luglio '89 il presidente della USL VT/1, Sensi Enio, ci comunica che il Comitato di gestione ha deciso di rifiutare la nostra proposta di donazione di una bilancia pediatrica. Il motivo di tale rifiuto è che "il Servizio Provveditorato era già stato incaricato a provvedere al relativo acquisto".

Che qualcuno fosse stato incaricato a provvedere, e da qualche tempo, all'acquisto, non avevamo dubbi; resta da vedere per quanto tempo ancora il servizio pediatrico rimarrà ad aspettare. Ci sembra inoltre inspiegabile il rifiuto da parte della USL del nostro piccolo gesto, che non era in fondo risolutivo di niente, - ben altre sono infatti le mancanze e le carenze della USL VT/1 - ma che avrebbe in ogni caso risolto, e subito, un problema sentito da molte donne. Ma "risolvere subito" i problemi della gente è evidentemente una cosa di cui la nostra USL è incapace.

Volete provarlo di persona? (è un'esperienza che purtroppo decine di cittadini sono costretti a sperimentare ogni giorno) Provate a prenotarvi per una visita oculistica, o per una visita otorinolaringoiatrica. Vi sentirete proporre un'attesa di mesi, oltre, naturalmente, a dover pagare un salatissimo ticket.

M. Grazia Balicchi

# Si riapre il caso di Rosanna Erba

A nove anni di distanza, si cerca ancora la verità sul caso di Rosanna Erba, la giovane di Poggio Marino (NA), sposatasi a Montefiascone con l'idraulico Franco Scoponi, deceduta tragicamente durante il parto insieme alla sua bambina nell'aprile del 1980.

All'epoca la Procura della Repubblica di Viterbo avviò un'inchiesta giudiziaria e dopo due anni prosciolse i due medici che avevano assistito quel parto.

Già nel 1986 Scoponi Franco, assistito dall'avv. Fausto Solari di Roma, aveva chiesto al Procuratore Generale della Repubblica, un'istanza per la riapertura dell'istruttoria formale, ma il Tribunale di Viterbo la prosciolse con la formula "perché il fatto non sussiste".

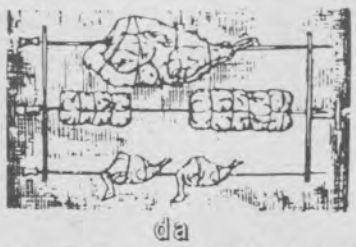
Ora la Procura Generale della Corte di Appello di Roma ha iniziato nuove indagini ed inviato comunicazioni giudiziarie ad almeno tre persone.

Sembra, tra l'altro, che l'ospedale si sia servito di un'ostetrica estranea che si era accordata con la dipendente in carica.

Il 6 luglio 1989 sono stati interrogati a Roma, dal sostituto procuratore della Repubblica, presso la Corte d'Appello, il dott. Antonio Albano, i due medici e l'ostetrica.

Ci auguriamo che, una volta per tutte, sia possibile far luce su questa triste vicenda.

PIZZERIA ROSTICCERIA GASTRONOMIA



da

FRANCO e ROSSELLA

Via Nazionale n° 7 (centro storico)
Montefiascone (VT)
Tel. 823829

*Vieni a trovarci.*
*Troverai il meglio del meglio!*

*Albergo*
*Ristorante*
*Rondinella*

NUOVA GESTIONE
Adele e Mario
Cosaro

MONTEFIASCONE
Cassia Nord, km. 100 - Tel. 0761/824995

UNIONE
PROVINCIALE
ARTIGIANI
VITERBESI

SEDE ZONALE DI MONTEFIASCONE
Piazzale Roma n° 8 - Tel. 825267
- Contabilità forfettarie e ordinarie
- Assistenza credito - contr. fondo perduto
- Pratiche previdenziali e pensionistiche
**La più grande organizzazione al servizio degli artigiani**

## La protesta per la mancanza delle fogne: i cittadini del Carpine in piazza

Sabato mattina, ore 10 in Piazza Vittorio Emanuele, come preannunciato, gli abitanti della frazione "Carpine" giungono puntuali. Alcuni di loro (come nella migliore tradizione inglese) portano al collo cartelli "sandwich" con scritte come: "Vogliamo le fogne", "Meno feste e più fogne", "Carpine, cittadini di serie C", "Il Carpine non si farà più mungere", ed altri molto più accusatori del tipo "Che fine hanno fatto i soldi per le fogne del Carpine?"

Ci colpisce particolarmente quello di un bimbo di otto anni "Vogliamo giocare fuori dalle fogne". Non li citiamo tutti per questione di spazio. C'è poi stato un comizio tenuto dagli stessi abitanti della frazione. Uno di loro ha letto una delibera targata anno '86 carica di promesse mai mantenute dai locali amministratori, sottolineandone l'inefficienza. Ha poi invitato questi ultimi ad un confronto faccia a faccia, a cui, come di solito, nessuno si è presentato. L'unico a raccogliere l'invito è stato il rappresentante del P.C.I., Paradiso, il quale prendendo la parola, ha sostenuto di aver più volte sollecitato personalmente gli amministratori a fare quanto dovuto, dichiarandosi a fianco dei cittadini. Poi, verso le ore 11, una delegazione di cittadini, ha chiesto di incontrare il Sindaco. Era in ferie.

Qualcuno sottolineava "ma questi stanno sempre in ferie!! E pensare che li avevamo avvisati quattro giorni prima, forse non ci credevano che saremmo venuti". A questo punto, forti dei loro diritti e spazientiti, hanno detto: "non ci muoveremo di qui senza aver potuto avere un incontro".

Dopo laboriose ricerche (alcuni impiegati del Comune si sono adoperati a tanto) è stato rintracciato il Vice Sindaco, che giungeva dopo circa una mezz'ora di attesa, accompagnato dall'Ingegnere capo del Comune.

Iniziava così un acceso ma educato dibattito tra Vice Sindaco (per la verità molto imbarazzato) e i rappresentanti dei cittadini. L'Ingegnere ha poi illustrato un progetto atto alla definitiva realizzazione dell'opera, sul quale alcuni cittadini hanno mosso le obiezioni che ritenevano giuste. Nel frattempo è giunto l'Assessore Marsiantonio. Si è quindi passati ad una fase molto più calda, quando da parte del Comune si offriva come salvagente una spesa di £. 100.000.000, che era poi quanto la Provincia aveva dato per tamponare i danni dell'ottobre '88 (ricordate il nubifragio).

A questo punto alcuni hanno domandato all'Ingegnere: "cosa si può fare con cento milioni?" Risposta (viva l'onestà): "cento metri di fogna".

Questo naturalmente non era, non è e non sarà quello che i cittadini vogliono. Ci è sembrata giustissima la proposta di un cittadino che ha chiesto di adoperare i soldi della legge "Bucalossi". Come si sa questi soldi vanno spesi per opere "urgenti" di urbanizzazione.

Ebbene, si spendano. Sappiamo che le casse comunali ne hanno per oltre "un miliardo". Si giungeva così ad un accordo del genere. Il Vice Sindaco e Marsiantonio, prendevano atto delle richieste dei cittadini con l'impegno di portare urgentemente in giunta questo gravoso quanto urgente problema con la promessa di convocare una "rappresentanza" cittadina che presenziasse (anche perché i cittadini dicevano che di tante chiacchiere non si fidano più, vogliono assistere) i lavori di giunta.

Si sa anche che sia l'Ingegnere che l'Assessore Marsiantonio, si incontreranno con una rappresentanza cittadina sul territorio del Carpine per verificare e decidere in modo definitivo. A questo punto si apre una porta chiusa da anni. Stiamo a vedere.

A. F.

## *Dialogando con gli abitanti del Carpine*

Sabato 8 abbiamo assistito alla manifestazione degli abitanti della frazione "Carpine" che si è svolta in Piazza Vittorio Emanuele.

Certo, per una cittadina come la nostra, è un fatto molto singolare.

Alcuni si domanderanno perché noi la consideriamo "singolare". La consideriamo tale perché, per la prima volta, assieme a mamme, papà, nonni, giovani di ogni età, partecipavano anche i bambini.

Non era mai accaduto. Bene, noi de "L'Arcobaleno" siamo andati nelle loro case, per raccogliere dal vivo le loro testimonianze. La prima che ci capita è una signora di circa quarant'anni, iniziamo da lei:

**D. Cosa e perché ha spinto voi del Carpine a manifestare? E i bambini cosa c'entrano?**

*R. Cosa c'entrano i bambini? Vorrei vedere lei se avesse trovato suo figlio a giocare con una siringa trovata sulla strada.*

**D. Ma non è possibile che suo figlio abbia trovato la siringa in casa?**

*R. No! Vede, noi non ne teniamo in casa, come non teniamo in casa le numerose bottigliette di medicinali vari che ogni tanto lui si porta in casa nascondendole in tasca.*

**D. Ma che tipo di bottigliette? Che tipo di medicinali?**

*R. Che ne so. So soltanto che è ora che si facciano queste maledette fogne.*

Ringraziamo la signora. Andiamo in cerca di altre famiglie.

**D. Buongiorno, signora, siamo de "L'Arcobaleno", abbiamo visto la vostra manifestazione. Ma cosa vi ha spinto a portare anche i bambini?**

*R. Lei ha bambini? (Rispondiamo di no) Bene, io si. Se sapesse cosa porta giù questo fosso, non farebbe una domanda tanto stupida.*

**D. Signora, non c'è bisogno di alterarsi, noi siamo venuti soltanto perché vogliamo aiutare i nostri lettori a capire i vostri disagi, e, se possibile, aiutarvi.**

*R. Mi scusi, ma vede, se lei avesse sopportato quello che ho sopportato io per tanti anni, avrebbe lo stesso atteggiamento. Anzi, dirò di più, venga a trovarci quando piove, vedrà quanto ben di Dio viene giù dal fosso, e che profumo, lo dica al Sindaco.*

Ringraziamo ed andiamo in cerca di altre testimonianze. Incontriamo un contadino che spinge una carriola piena di attrezzi da lavoro, gli chiediamo un parere sulla questione.

**D. Lei ha partecipato alla manifestazione?**

*R. Certo. E con me la mia famiglia.*

**D. Pensa che faranno le fogne?**

*R. Ce le devono fare! Noi non ci fermeremo qui, se ce ne sarà bisogno faremo tutto quello che c'è da fare.*

**D. Ma cosa, per esempio?**

Ci risponde fra i denti e ci manda a quel paese in compagnia di tutta la Giunta Comunale.

Bene. Queste sono alcune testimonianze che abbiamo raccolto dal vivo. Ne facciamo dono agli Amministratori, a cui il Ministro Ferri non ha obbligato le cinture di sicurezza alla "poltrona". Noi diamo loro un consiglio: tenetevi forte. "Signori si parte".

Gioacchino Lorenzini

# Ringraziamenti a lutto

Sono in molti a Montefiascone a chiedersi il perché di questa predilezione dei socialisti "nostrani" verso gli spazi delle affissioni mortuarie, anziché verso quelli messi a disposizione dal Comune. Nel caso delle elezioni europee la cosa è ben spiegata: cos'altro di meglio dei ringraziamenti a lutto per spiegare la sconfitta di un partito che voleva suonarle ma è stato suonato?

Però non è la prima volta che il PSI insiste nell'affiggere i propri manifesti accanto ai comuni annunci mortuari.

E' forse solo causalità oppure c'è dietro una sorta di atteggiamento superstizioso? E' una premonizione oppure le funeree affissioni sono solo spiegate dal fatto che il locale "cassamortaro" è uno dei principali sponsor del PSI falisco?

Certo per un partito che ha fondato la gran parte del proprio potere a Montefiascone sulla gestione clientelare della USL e dunque della Sanità, può risultare scomodo questo pessimistico binomio tra salute e onoranze funebri.

Sicuramente non giova alle fama di tutti quegli operatori sanitari che, nella prima o nell'ultima ora, sono saltati sul carro socialista pensando di fare più strada. E se fosse un carro... "funebre"?

Blues Brothers

# La Fiera del Vino:

## festa dei montefiasconesi o baraccone?

Con la bella stagione eccoci arrivati all'appuntamento annuale con la Fiera del Vino, momento top dell'estate montefiasconese.

A questo proposito avrei delle considerazioni da fare.

A meno di venti giorni dall'inizio della Fiera ancora non si vedeva in giro uno straccio di programma, segno evidente che il pur volenteroso organizzatore delle ultime (pessime a mio parere) edizioni si è trovato in netta difficoltà, e questo non per sua incapacità ma perché lasciato da solo.

L'impressione che se ne ricava è che la Pro-Loco se ne freghi della Fiera e approfitti della buona fede di qualcuno e dell'indifferenza di altri per continuare ad avere i vantaggi che derivano dall'organizzare una tale manifestazione, senza però espletarne gli obblighi e tirando avanti alla meno peggio.

Tra l'altro neanche questo riesce mai poiché ogni anno le cose vanno sempre peggio.

La Fiera del Vino non è la Festa dell'Amicizia, è per tradizione la festa di tutti i montefiasconesi e non è certo piacevole vederla ridotta ad una specie di baraccone dove ci si può solo ubriacare o rimbecillirsi con la musica ad alto volume emessa da una nota radio locale che si è costretti a subire non appena ci si avvicina a Piazzale Roma (non è musica di sottofondo, ma lavaggio del cervello).

Si dirà: criticare è facile! Bene, allora passiamo alle proposte concrete. Si potrebbero fare delle riunioni pubbliche dove poter valutare con serietà le eventuali proposte (e ce ne sarebbero tante!) o comunque si dovrebbe dare la possibilità di partecipare attivamente all'organizzazione a tutti, non solo agli amici degli amici.

Penso che un comitato serio, che non guardi cioè soltanto alle tessere di partito o ad eventuali relazioni personali o di parentela, potrebbe fare veramente qualcosa di buono.

Il dato di fatto è chiaro: la Fiera così com'è è più una vergogna che un vanto per i montefiasconesi; c'è gente che avrebbe le idee e la freschezza necessarie per migliorarla, perché non dare loro una possibilità?

R.P.

# ULTIM'ORA

## Ancora crisi al Comune di Montefiascone

Poco prima di uscire con questo numero estivo, ci è giunta la notizia di una nuova crisi al Comune di Montefiascone, aperta dalle dimissioni del Vice Sindaco e destinata ad avere ulteriori sviluppi.

Si era già percepito che qualcosa era di nuovo nell'aria.

Alcune grandi manovre alla USL VT/1 tendenti a scalzare l'attuale presidenza, lasciavano con facilità immaginare le conseguenti ricadute che si sarebbero potute determinare in Comune, all'interno della litigiosissima maggioranza democristiana.

Noi di "Arcobaleno" non vogliamo comunque dilungarci troppo sulle voci di corridoio o sulla "telenovela" infinita della lotta "all'ultima poltrona" tutta interna all'Amministrazione Comunale. Ci limitiamo a ribadire un concetto che già in precedenza abbiamo espresso. Mentre succede questo, Montefiascone continua a pagare l'inesistenza di una seria politica programmatica in grado di dare impulso e sviluppo a tutte le attività di una città come la nostra che è, ed è destinata a rimanere, finché sarà governata da questi amministratori, molto al di sotto delle sue reali possibilità.

Questo mancato sviluppo, questo mancato miglioramento delle condizioni di vita di tutta la collettività, pesano senza dubbio sulla coscienza degli uomini tutti della DC, e anche su quelli di un Partito Socialista che, a Montefiascone, troppo spesso, con la DC collabora e si mostra condiscendente al solo scopo di avere qualche fetta di potere in più da gestire. Tutto passa sul capo della gente comune, che non ha "santi in paradiso" e che si vede continuamente scavalcata e prevaricata da questa gente, dal loro modo immorale di fare politica.

coop

COOP E' TUTELA DEL CONSUMATORE

Nel carrello COOP, oltre la spesa, il consumatore
ha sempre portato a casa indicazioni, suggerimenti, proposte.
Scopri la convenienza, diventa Socio COOP
**La COOP sei tu, chi può darti di più**

Supermercato di Montefiascone - Loc. Asinello

**L'ARCOBALENO**
**Direttore responsabile:**
Danila Corbucci
**Direz.ne, Redaz.ne, Amm.ne:**
Via Cannelle - Montefiascone
**Recapito postale:**
Piazzale Roma, 8
Autorizzazione n° 292
Reg. Stampa Trib.le di Viterbo
del 12-10-84
---
**Tipo-Lito "Silvio Pellico" s.d.f.**
**di Marroni e C.**
**Via O. Borghesi, 3/c**
**Montefiascone - Tel. 826297**